

tari della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;

- 2) che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

Deliberazione n. 560 del 23/04/2018

DGR n. 802/2012 - Deroga alle disposizioni circa i termini di scadenza per la presentazione del rendiconto/prospetto finale di determinazione della sovvenzione per azioni formative a regia diretta.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di autorizzare la deroga, fino al 30 giugno 2018, alle disposizioni previste dalla DGR n. 802/2012, relativamente ai termini per la presentazione del rendiconto/prospetto finale di determinazione della sovvenzione per n.7 azioni formative attuate a regia diretta, in conformità ai protocolli d'intesa, di cui alla DGR n. 678/2016 e, s.m.i., sottoscritti dalla Regione Marche con le 5 Province marchigiane che si sono concluse entro il 31 dicembre 2017.

Deliberazione n. 561 del 23/04/2018

D.Lgs n. 65 del 13/04/2017 - Indirizzi regionali per la predisposizione del Programma regionale degli interventi per il Sistema integrato di educazione ed istruzione e modalità di presentazione delle istanze da parte dei comuni delle Marche, in forma singola ed associata.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare il Programma regionale degli interventi pluriennale per la promozione e sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione per

le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni", di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017, così come riportato in allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "All. A";

2. Di prescrivere ai Comuni delle Marche, in forma singola o associata, la trasmissione alla P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)", entro il 26 aprile p.v., la Manifestazione d'interesse a partecipare al Programma indicato al punto precedente, secondo le modalità operative definite dalla struttura organizzativa sopra richiamata.

Allegato "A" DGR n.

Indirizzi e criteri per la definizione del Programma regionale degli interventi per il Sistema integrato di educazione ed istruzione e modalità di presentazione delle istanze da parte dei comuni delle Marche, in forma singola ed associata.

Definizioni

- *Sistema Integrato di educazione e di istruzione:* Servizi educativi e scuola dell'infanzia, statali e paritari, dedicati alle bambine e ai bambini dalla nascita fino a sei anni, gestiti in un insieme organico e continuativo di programmazione delle azioni di educazione e di istruzione, al fine di sviluppare le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo e cognitivo. Il Sistema integrato si prefigge anche di assicurare pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazioni e di gioco, superando diseguaglianze e barriere territoriali economiche, etniche e culturali.
- *Servizi educativi per l'infanzia:* nidi, micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi, servizi educativi in contesto domiciliare, così come descritti dal D.lgs n.65/2017, art. 2.
- *Polo per l'infanzia:* plesso unico o edifici vicini che accolgono più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo. Il Polo per l'infanzia è anche un sistema di gestione unico di servizi educativi e scuole per l'infanzia, che può coinvolgere anche direzioni didattiche o istituti comprensivi al fine di assicurare continuità al percorso educativo e scolastico di bambine e bambini.
- *Piano:* Piano di azione nazionale di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 dicembre 2017.
- *Tipologie di intervento:* Ci si riferisce alle tipologie previste dal Piano:
 - a. Interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;
 - b. Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
 - c. Interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale di Formazione di cui all'art.1, comma 124 della L. 107/2015.
- *Cabina di regia:* E' costituita con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la finalità principale di monitorare e valutare l'attuazione e l'efficacia degli interventi del Piano.
- *Risorse finanziarie:* Sono determinate dalla quota assegnata alla Regione Marche del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione, istituito presso il MIUR, integrato dall'analogo Fondo regionale, corrispondente ad almeno il 20% della quota del Fondo nazionale.
- *Posizione utile al finanziamento:* è la posizione che nella graduatoria, in considerazione delle disponibilità finanziarie, consente l'ammissione alle provvidenze previste.

Obiettivi e Finalità

In conformità a quanto previsto dal Piano, la Regione Marche, attraverso il presente Programma, si prefigge di perseguire gli obiettivi strategici di cui all'articolo 4 del D.lgs. n. 65/2017:

- progressivo consolidamento, ampliamento, nonché l'accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia, anche attraverso il loro riequilibrio territoriale;
- la qualificazione diffusa e omogenea della scuola dell'infanzia sull'intero territorio regionale;
- l'inclusione di tutti i bambini nei servizi educativi e nella scuola d'infanzia;
- la qualificazione universitaria del personale dei servizi per l'infanzia;
- la formazione in servizio del personale del sistema integrato di educazione e di istruzione;
- l'operatività del coordinamento pedagogico territoriale;
- L'introduzione di condizioni che agevolino la frequenza dei servizi educativi per l'infanzia.

Tipologia di interventi previsti dal Programma regionale

<i>Tipologia d'intervento</i>	<i>Descrizione degli interventi ammissibili</i>	<i>Dettaglio degli interventi ammissibili</i>
a.	Messa in sicurezza in caso di incendio	Gli interventi andranno realizzati in strutture di proprietà pubblica
	Riqualificazione funzionale ed estetica	1) adeguamento struttura per nuove aule per sezioni primavera; 2) adeguamento struttura per disabili; 3) adeguamento aula; 4) ristrutturazione parco giochi; 5) strumentazioni didattiche. Anche in questo caso gli interventi dovranno riguardare immobili di proprietà di amministrazioni pubbliche.
b.	Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, al fine di favorirne la frequenza.	1) esonero totale dalle tariffe di frequenza dei servizi e della scuola per l'infanzia, pubblici e privati accreditati, in favore di famiglie in condizioni di particolare disagio economico o sociale, rilevate dai servizi territoriali; 2) agevolazione tariffaria, anche modulare, per la frequenza dei servizi per l'infanzia, pubblici e privati accreditati in favore delle famiglie che presentano un ISEE fino a 21.500,00 euro; 3) prolungamento orario pomeridiano dei servizi e della scuola per l'infanzia per tutto il periodo di frequenza. L'integrazione orario deve essere almeno di 2 ore/giorno; 4) apertura del servizio nel periodo estivo almeno fino al 10 agosto; 5) Consolidamento e sviluppo delle sezioni primavera; 6) risorse umane integrative a supporto della famiglia (servizio a domicilio in casi malattia); 7) interventi di sostegno alla progettualità finalizzata all'inclusione e alle diversità e/o al bilinguismo e/o all'educazione alimentare e/o al sostegno alla genitorialità, alla continuità educativa.
c.	promozione del coordinamento pedagogico territoriale	In questo caso le risorse assegnate a ciascun Comune o Associazione dei Comuni saranno gestite da ciascuno dei 23 ambiti sociali territoriali ai quali si riconducono rispettivamente i coordinamenti pedagogici.

	formazione continua in servizio del personale educativo e docente	Le risorse destinate alla formazione continua saranno integrative rispetto a quelle stanziare dall'USR Marche per tale finalità.
--	---	--

Impegni della Regione Marche

Per la promozione e diffusione del sistema integrato di educazione e istruzione sull'intero territorio delle Marche, l'Amministrazione regionale si impegna nella revisione della Legge Regionale n. 9/2003 ("Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti.") e del relativo Regolamento di attuazione (RR n. 13/2004 e.s.m.) al fine di rendere tali atti aderenti e funzionali al perseguimento dell'obiettivo su indicato.

La Regione Marche, inoltre, è impegnata a:

- predisporre e sottoscrivere il previsto "Protocollo d'intesa" con l'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche, al fine di programmare e istituire i Poli per l'infanzia;
- a sviluppare una fattiva collaborazione con il Tavolo Interistituzionale Regionale per l'Istruzione e le sue articolazioni di cui al DDPF n.130/IFD/2018, al fine di addivenire a scelte e decisioni ampiamente condivise;
- ad adottare gli indirizzi e le linee guida per la costituzione e per il funzionamento dei coordinamenti pedagogico territoriali per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni.

Risorse finanziarie per l'attuazione del Programma regionale per la diffusione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni

Le risorse che si renderanno disponibili per l'attuazione del Programma di cui trattasi saranno proporzionalmente ripartite, in relazione alle diverse tipologie di intervento, come indicato nel seguente prospetto

<i>Tipologia d'intervento</i>	<i>Descrizione degli interventi ammissibili</i>	<i>% delle risorse messe a disposizione</i>
a.	Messa in sicurezza in caso di incendio	30
	Riqualificazione funzionale ed estetica	
b.	Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, al fine di favorirne la frequenza.	50
c.	promozione del coordinamento pedagogico territoriale e formazione continua in servizio del personale educativo e docente	20

Tale decisione è stata condivisa dal Tavolo regionale di programmazione per il Sistema integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita a 6 anni di età", di cui al DDPF n. 130/IFD/2018.

Qualora le risorse assegnate ad una tipologia d'intervento risultassero superiori rispetto al numero di candidature proposte, la quota eccedentaria verrà assegnata alla tipologia di interventi per la quale è stato presentato il maggior numero di candidature ammissibili.

Partecipazione dei Comuni al Programma Regionale per la diffusione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni

I comuni, in forma singola o associata, presentano, entro il 26 aprile 2018, alla Regione Marche- P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)"- la loro candidatura per partecipare al Programma regionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni, in conformità alle modalità tecniche stabilite dalla su richiamata struttura organizzativa, utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa struttura.

La candidatura, potrà riguardare una o più delle tipologie d'intervento previste dal presente documento e potrà interessare servizi e scuole dell'infanzia statali e paritari.

Nel caso di interventi considerati nell'ambito della Tipologia **a.** gli interventi dovranno essere realizzati in immobili di proprietà pubblica. Al fine di consentire un accesso diffuso alle provvidenze previste, ciascuna candidatura non potrà prevedere più di due interventi.

Per l'ammissibilità delle candidature al Programma regionale per la diffusione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni, i Comuni sono obbligati a:

- compartecipare al costo dell'/gli intervento/i proposti;
- evitare il cumulo dei finanziamenti pubblici.

Valutazione delle candidature.

Le candidature saranno valutate per ciascuna delle tipologie d'intervento proposte sulla base dei seguenti criteri

Tipologia d'intervento a.		Messa in sicurezza in caso di incendio e/o Riqualificazione funzionale ed estetica
<i>Indicatore</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Note</i>
Messa in sicurezza in caso di incendio	25	
Adeguamento struttura per nuove aule per sezioni primavera e/o per disabili	25	
Altri interventi tra quelli previsti	10	
Compartecipazione finanziaria superiore alla percentuale minima stabilita	20	Un punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto proponente.
N. di presenze autorizzate presso la struttura oggetto di intervento	10	Il punteggio sarà attribuito proporzionalmente al n.di presenze superiore a quello previsto per la struttura più piccola alla quale viene assegnato un punteggio pari a 3.
Candidatura presentata in forma associata da Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	10	Il punteggio verrà attribuito in relazione al n. di Comuni associati. Il punteggio massimo verrà attribuito qualora siano associati in maniera prevalente comuni con meno di 5.000 abitanti
	100	

Tipologia d'intervento b.		Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, al fine di favorirne la frequenza
<i>Indicatore</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Note</i>
Esonero totale dalle tariffe di frequenza dei servizi e della scuola per l'infanzia, pubblici e privati accreditati, in favore di famiglie in condizioni di particolare disagio economico o sociale, rilevate dai servizi territoriali	10	
Agevolazione tariffaria, anche modulare, per la frequenza dei servizi per l'infanzia, pubblici e privati accreditati in favore delle famiglie che presentano un ISEE fino a 21.500,00 euro	10	

Incidenza % degli interventi di cui ai primi due punti sulle famiglie dei bambini frequentanti i servizi per l'infanzia	15	
Prolungamento orario pomeridiano dei servizi e della scuola per l'infanzia per tutto il periodo di frequenza. L'integrazione orario deve essere almeno di 2 ore/giorno	15	
Apertura del servizio nel periodo estivo almeno fino al 10 agosto	10	
Consolidamento e sviluppo delle sezioni primavera	10	
risorse umane integrative a supporto della famiglia (servizio a domicilio in casi malattia)	5	
interventi di sostegno alla progettualità finalizzata all'inclusione e alle diversità e/o al bilinguismo e/o all'educazione alimentare e/o all'educazione all'utilizzo di nuove tecnologie.	5	
Compartecipazione finanziaria superiore alla percentuale minima stabilita	10	Un punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto proponente.
Candidatura presentata in forma associata da Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	10	Il punteggio verrà attribuito in relazione al n. di Comuni associati. Il punteggio massimo verrà attribuito qualora siano associati in maniera prevalente comuni con meno di 5.000 abitanti.
	100	

Tipologia d'intervento c.	Promozione del coordinamento pedagogico territoriale e formazione continua in servizio del personale educativo e docente
----------------------------------	--

<i>Indicatore</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Note</i>
Promozione del coordinamento pedagogico territoriale	50	
Compartecipazione finanziaria superiore alla percentuale minima stabilita alla gestione del coordinamento pedagogico	20	Un punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto proponente.
Formazione continua in servizio del personale educativo e docente	20	
Candidatura presentata in forma associata da Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	10	Il punteggio massimo verrà attribuito qualora siano associati in maniera prevalente comuni con meno di 5.000 abitanti
	100	

In relazione al punteggio totale attribuito agli interventi proposti dai Comuni, in forma singola o associata, verrà predisposta la graduatoria per ciascuna delle tre tipologie di intervento previste.

Definizione del Programma regionale per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età.

Entro il mese di giugno 2018, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, come ripartite dal presente documento, verrà definito il programma regionale per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione nell'ambito del quale saranno inseriti gli interventi che, in ciascuna delle tre graduatorie di cui al paragrafo precedente, risultano collocate in posizione utile al finanziamento.